

Stampa

Numero Catalogo: R18/00147487

Descrizione bene: Isola Capo Rizzuto

CD - CODICI

TSK	Tipo scheda	CNS
SET	Settore disciplinare	Beni architettonici e paesaggistici
LIR	Livello ricerca	I
NCT	Codice univoco	
NCTR	Codice regione	R18
NCTN	Numero catalogo generale	00147487
NCTS	Suffisso	
ESC	Ente schedatore	S218
ECP	Ente competente	R18

OG - BENE CULTURALE

OGT	Definizione bene	
OGTD	Definizione	Borgo
OGTT	Definizione specifica	religioso/di pianura/irregolare
OGTV	Identificazione strutturale	Area d'insieme
CTG	Categoria	
CTGG	Categoria generale	Genesi spontanea
CTGS	Categoria specifica	Medievale
OGD	Denominazione	
OGDT	Tipo	Attuale ufficiale
OGDN	Denominazione	Isola Capo Rizzuto
OGDR	Riferimento cronologico	Dal 1863 ad oggi
OGDL	Luogo	
OGDF	Fonte	A. Pesavento, Origini e Sviluppo di Isola, 2000, Crotona
OGDS	Specifiche e note	La trasformazione del nome in Isola diventa naturale con la volgarizzazione della lingua; la dipendenza di Isola con la storia del suo Capo "Capo Rizzuto", che era un centro commerciale con un suo porto, ne trasforma il nome in "Isola di Capo Rizzuto" per decreto del 22/01/1863, anche per distinguerla da città omonime.
OGD	Denominazione	
OGDT	Tipo	Storica
OGDN	Denominazione	Insula Cutroni
OGDR	Riferimento cronologico	XII-XIII
OGDL	Luogo	
OGDF	Fonte	A. Pesavento, Origini e Sviluppo di Isola, 2000, Crotona
OGDS	Specifiche e note	Durante il periodo normanno, la sede vescovile di S. Saverina passa dalle dipendenze di Costantinopoli a quelle di Roma, e dal rito greco a quello latino. Isola viene assegnata al territorio di Crotona e compare la denominazione Insula Cutroni. Il nome di Insula rimane per diversi secoli come testimoniano numerosi documenti.
OGD	Denominazione	

OGDT	Tipo	Storica
OGDN	Denominazione	Isula
OGDR	Riferimento cronologico	XII
OGDL	Luogo	
OGDF	Fonte	A. Pesavento, Origini e Sviluppo di Isola, 2000, Crotona
OGDS	Specifiche e note	Il cambio di dizione avvenne durante il periodo di transizione tra l'uso della lingua greca e quella latina; le due denominazioni permangono per qualche tempo insieme, a seconda della lingua usata, ed è normale pensare che Isula sia l'errata traduzione del nome greco in quello latino.
OGD	Denominazione	
OGDT	Tipo	Storica
OGDN	Denominazione	Asila
OGDR	Riferimento cronologico	XII
OGDL	Luogo	
OGDF	Fonte	A. Pesavento, Origini e Sviluppo di Isola, 2000, Crotona
OGDS	Specifiche e note	Il centro storico viene definito Asila nel 1172.
OGD	Denominazione	
OGDT	Tipo	Originaria
OGDN	Denominazione	Aisylorum
OGDR	Riferimento cronologico	886-912
OGDL	Luogo	
OGDF	Fonte	A. Pesavento, Origini e Sviluppo di Isola, 2000, Crotona - Per una mostra storico – fotografica di Isola Capo Rizzuto, agosto 1980, Crotona.
OGDS	Specifiche e note	Risale a questo periodo la prima fonte storica che riguarda la città di Isola; infatti, la prima citazione del nome compare nel secolo nono nella lista delle sedi vescovili di rito greco e subalterni a Costantinopoli, sotto il papato di Leone VI. Infatti, alla metropoli Siberene (Santa Saverina) vengono assegnate quattro diocesi tra le quali, appunto, Aisylorum. Tale dizione fu conservata fino alla metà del XIII secolo. La denominazione stava ad indicare il castello o luogo fortificato. Questa dizione fu conservata fino alla metà del XII secolo.
OGC	Trattamento catalografico	
OGCT	Trattamento catalografico	Bene semplice
OGCP	Posizione	
OGCS	Specifiche e note	Il centro storico di Isola di Capo Rizzuto è costituito da un unico nucleo di rilevanza storica e culturale, per tanto il bene può essere considerato semplice.
OGM	Modalita' di individuazione	Bene già noto e localizzato
OGR	Disponibilità del bene	Bene disponibile

RV - RELAZIONI

RSE	Relazioni con altri beni	
RSER	Tipo relazione	
RSES	Specifiche tipo relazione	
RSET	Tipo scheda	
RSEA	Schede altri enti	
RSED	Definizione del bene	

RSEC	Identificativo univoco della scheda	
RSEZ	Notizie sulle relazioni con altri beni	
RSP	Codice ICCD soppresso	

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA

PVC	Localizzazione	
PVCS	Stato	Italia
PVCR	Regione	Calabria
PVCP	Provincia	KR
PVCC	Comune	Isola di Capo Rizzuto
PVCL	Localita'	Isola di Capo Rizzuto
PVCV	Altri percorsi	Percorrendo la S.S. 106, al Km 231,1 imboccare la SP42 e proseguire seguendo le indicazioni per Isola di Capo Rizzuto, fino ad arrivare in via Annunziata, dove si trova l'arco di ingresso alla città antica.
PVL	Altro toponimo	
PVLT	Toponimo	Isola Capo Rizzuto
PVLR	Riferimento cronologico	
PVLS	Specifiche e note	
PVE	Diocesi	111 - CROTONE - SANTA SEVERINA
PVG	Area storico-geografica	Crotone - Isola di Capo Rizzuto
ACB	Accessibilita' del bene	
ACBA	Accessibilita'	Si
ACBS	Specifiche	Al momento della elaborazione della scheda il bene è materialmente accessibile.
RLS	Livello sovracomunale	
RLSF	Definizione	Consorzi
RLSD	Denominazione	Consorzio di Bonifica Ionio Crotonese
RLSN	Note	Istituito con D.G.R. n. 526 del 28 luglio 2008, il consorzio di bonifica ha sede in Crotone, e ha come obiettivi il conseguimento delle finalità di assetto idraulico del comprensorio, di tutela, sviluppo e valorizzazione economica del territorio rurale e degli ordinamenti produttivi, con particolare riguardo alla qualità, di approvvigionamento, tutela, regolazione ed utilizzazione delle acque a prevalente uso irriguo e di salvaguardia dell'ambiente.

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTS	Localizzazione catastale	
CTSC	Comune	Isola di Capo Rizzuto
CTST	Tipo catasto	Catasto fabbricati
CTSF	Foglio/data	Foglio 21
CTE	Elementi di confine	Gli elementi morfologici e strutturali che delineano i confini del centro storico di Isola di Capo Rizzuto riportato nel foglio 21 sono via Rinascimento in direzione nord-ovest, via Plebiscito ad est, via Traiano a nord, fosso

		Berescuro in direzione sud-ovest ed aree agricole per il tratto da sud ad est.
CTN	Specifiche e note	

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPL	Tipo di localizzazione	Localizzazione fisica
GPD	Descrizione del punto	
GPDP	Punto	
GPDPX	Coordinata x	681424
GPDPY	Coordinata y	4314501
GPLAT	Latitudine	38.960493
GPLOT	Longitudine	17.094122
GPC	Caratteristiche del punto	
GPCT	Tipo	
GPCL	Quota s.l.m.	
GPCI	Quota minima s.l.m. dell'area rappresentata dal punto	
GPCS	Quota massima s.l.m. dell'area rappresentata dal punto	
GPM	Metodo di posizionamento	
GPT	Tecnica di georeferenziazione	
GPP	Proiezione e sistema di riferimento	
GPB	Base di riferimento	
GPBB	Descrizione sintetica	
GPBT	Data	
GPBO	Specifiche e note	

CP - CONTESTO PAESAGGISTICO/CULTURALE

CPA	Ambito di contesto PPDA	Crotone e Isola Capo Rizzuto
CPP	Ambito di contesto di prossimità	
CPPT	Caratterizzazione del territorio	Il centro storico di Isola di Capo Rizzuto ricade in un'area sub-pianeggiante che degrada dolcemente verso est. Il territorio è caratterizzato da terrazzi intervallati da valli ad andamento radiale rispetto alla costa. L'abitato, in particolare, ricade morfologicamente in quello che viene definito il terrazzo principale dell'area.
CPPI	Caratteri idrogeologici	L'area in prossimità del centro storico è interessata da pochi corsi d'acqua a regime esclusivamente torrentizio.
CPPE	Caratteri etnolinguistici	Il centro non presenta particolari caratteri linguistici.

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	Parte
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Primo insediamento
DTNN	Notizia - dettaglio	Il primitivo insediamento urbano di Isola compare tra la fine del sec. IX e gli inizi del X, quando, sul percorso

		dell'antica strada romana ionica, fu eretto il vescovado di Aysilorum che risulta tra le diocesi suffraganee della nuova metropoli di Santa Severina. A seguito di quest'avvenimento, il tracciato romano fu derivato in corrispondenza dell'attraversamento di due corsi d'acqua, "Magna Vena" e "Vena Vadi lupi", che delimitavano il territorio sottoposto alla giurisdizione del presule isolitano ("il corso di Santa Barbara"), attraverso la realizzazione di un nuovo percorso, che fu fatto passare tra le mura del castellum di quest'ultimo. L'erezione di questa struttura fortificata, appare riconducibile alla preesistenza di un'abbazia che sorgeva sul luogo oggi occupato dalla cattedrale dove, al riparo delle mura della curtis, esistevano la primitiva chiesa isolitana ed i suoi magazzini. Lo stato munito del castello è testimoniato da un documento della prima metà del sec. XII e risalta ancora nel Cinquecento, tempo in cui, per accedere al cortile del vescovo, detto "refuggio", si doveva necessariamente varcare la sua "Porta antiqua". Questa prima fase di popolamento e i riorganizzazione urbana di Isola è caratterizzata all'esterno del monastero - rocca dalla costruzione delle case dei nuovi coloni e dall'espansione dei giardini e all'interno delle mura dall'accentramento presso la dimora (monastero - chiesa) del vescovo, oltre che dei simboli e delle strutture del potere, anche dalle abitazioni dei suoi familiari, degli ecclesiastici e degli amministratori e dai magazzini dove confluiscono i prodotti della diocesi.
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	IX-X
DTZS	Specifiche fascia cronologica	Fine/inizio
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	
DTSV	Validita'	
DTSF	A	
DTSL	Validita'	
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Bibliografia
DTMD	Documentazione	A. Pesavento, Origine e sviluppo di Isola, Crotone, 2000 P. Rende, Storia ed Urbanistica di Isola, Crotone, 2003
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Analisi storica
DTMD	Documentazione	
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	Parte
DTN	Notizia storica	

DTNS	Notizia - sintesi	Ampliamento
DTNN	Notizia - dettaglio	<p>Alla prima fase espansiva, tra i secoli nono e decimo, seguì un periodo di abbandono. Infatti, successivamente alle devastazioni che accompagnarono l'insediamento dei Normanni, la chiesa di S. Maria di Isola si presentava in decadenza, abbandonata ed in rovina, e sul finire del secolo XI, fu ripristinata e ridotata con privilegi concessi dal duca Ruggero. Ciò avviò il ripopolamento del luogo e l'erezione, nel 1131, del castrum Asyilia, entro il quale i cittadini andarono a costruire le proprie case sul terreno concesso loro dal vescovo, e nelle vicinanze della cattedrale venne a consolidarsi il Borgo con le sue mura. Il toponimo Borgo rimarrà nei secoli a indicare quella parte della città racchiusa da queste prime mura. La struttura del castello era caratterizzata da un impianto ellittico che sorgeva sull'incrocio di due assi viari principali che lo attraversavano, dirigendosi verso le principali destinazioni. Il primo, la "via vecchia", percorrendo alcuni tratti dell'antico tracciato romano, collegava gli approdi di Le Castella e capo Cimiti, il secondo, realizzato in questo frangente, veniva da Crotone e si dirigeva al capo Rizzuto. Lungo il percorso che conduceva verso quest'ultimo, la strada, attraversata una delle quattro porte della città, s'inerpicava sul colle munito dal castello e, passando presso la fontana della "Cavallazza", raggiungeva il promontorio. Pur facendo parte della contea di Crotone, Isola sempre più si evidenzia come città. Essa ha un territorio ben definito, sul quale gli abitanti godono di alcuni privilegi ed immunità, negati agli abitanti dei villaggi agricoli. Questa espansione e nuova riqualificazione urbana è facilitata anche da una generale crescita demografica. Nei primi decenni del periodo angioino la difesa della città venne potenziata con la costruzione di una torre che trasformò il nome da Asila o Insula Cutroni in Turris Insulae o Turrisola cioè Torre dell'Isola.</p>
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	XI-XIII
DTZS	Specifiche fascia cronologica	Fine/inizio
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	
DTSV	Validita'	
DTSF	A	
DTSL	Validita'	
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Analisi storica
DTMD	Documentazione	
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Bibliografia
DTMD	Documentazione	A. Pesavento, Origine e sviluppo di Isola, Crotone, 2000 P. Rende, Storia ed Urbanistica di Isola, Crotone, 2003
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	

ADTF	Documentazione	
-------------	----------------	--

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	Intera
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	sviluppo urbanistico
DTNN	Notizia - dettaglio	<p>Dopo aver subito varie incursioni da parte dei Turchi e dal Barbarossa, il feudatario Antonio Ricca, per non vedere il suo feudo spopolato, raggiunse un accordo con il vescovo di Isola e su una parte del corso di Santa Barbara, un antico patrimonio del vescovado, vicino al vecchio borgo fece costruire a sue spese nel 1549 le nuove mura cittadine ed il castello feudale. È in questo periodo che si definisce la struttura urbanistica del centro abitato. Il castello era costituito da un nucleo quadrilatero dotato di quattro bastioni angolari e di un fossato che lo isolava dalle mura cittadine. Fu usato come abitazione dai baroni di Isola per tutto il Seicento e per buona parte del Settecento; vi si entrava attraverso un ponte levatoio ed al suo interno, oltre alle stanze di abitazione, alle quali si accedeva attraverso una gradinata, vi era la cappella o oratorio dedicato a San Geronimo. La nuova cinta muraria fu potenziata con baluardi e aveva due porte: la porta Magna o di Terra, al di sopra della quale verso l'esterno il Ricca fece murare le sue insegne con una epigrafe, e la porta della Marina. Davanti alla Porta Magna, fuori dalle nuove mura, il feudatario fece abbattere alcune case del vecchio Borgo e fu creato il largo o piazza. Con l'abbandono delle vecchie mura e la costruzione di nuove, il vecchio abitato e la cattedrale rimasero fuori dalla nuova città, creando un nuovo baricentro cittadino, costituito dalla nuova piazza dove andarono ad incrociarsi i due assi stradali principali. Solamente dopo la metà del Cinquecento all'interno delle nuove mura, lungo la "strada maggiore" furono costruite le case del barone, il palazzo del vescovo, alcune case e l'unica chiesa, dedicata a San Marco. Sempre a quel tempo il vescovo restaurò la cattedrale, ampliò la sacrestia, fondò il seminario, sei canonici e pur avendo la possibilità di avere un altro palazzo vescovile dentro le mura, costruì presso la cattedrale una torre per rifugiarsi in caso di pericolo.</p>
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	XVI
DTZS	Specifiche fascia cronologica	ca.
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	1549
DTSV	Validita'	ca.
DTSF	A	1593
DTSL	Validita'	ca.
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Bibliografia
DTMD	Documentazione	A. Pesavento, Origine e sviluppo di Isola, Crotone, 2000 P. Rende, Storia ed Urbanistica di Isola, Crotone, 2003

DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Analisi storica
DTMD	Documentazione	
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	Carattere generale
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Terremoto
DTNN	Notizia - dettaglio	Nel 1783 un forte terremoto distrusse buona parte del centro storico e provocò gravi danni all'antico castello, che venne completamente abbandonato, infatti oggi sono visibili e leggibili solo pochi resti delle torri angolari e delle mura circostanti.
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	XVIII
DTZS	Specifiche fascia cronologica	Seconda metà'
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	1783
DTSV	Validità'	ca.
DTSF	A	1783
DTSL	Validità'	ca.
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Bibliografia
DTMD	Documentazione	B. Riillo, Isola di Capo Rizzuto – Vescovi e signori in una piccola comunità di Calabria ultra, Crotona, 2010
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB	Ambito culturale	
ATBD	Denominazione	Periodo Medievale
ATBM	Motivazione dell'attribuzione	Bibliografia
AAT	Altre attribuzioni	
CMM	Committenza	
CMMN	Nome	
CMMD	Data	
CMMC	Circostanza	
CMMF	Fonte	

CA - CARATTERI AMBIENTALI E DEMOGRAFICI

CAG	Dati geologici/geografici	
CAGD	Definizione geologica	Le rocce più antiche in affioramento nell'area del Foglio appartengono al ciclo Pliocenico-Calabriano, qui rappresentate da una sola formazione: le argille siltose. La mancanza di orizzonti sabbioso-arenacei va attribuita al fatto che ci si trova ad una maggiore distanza dalla linea di costa e che la zona non fu raggiunta dagli apporti terrigeni che costituiscono la chiusura del ciclo. I depositi sono costituiti da argille siltose grigio-azzurre o grigio-giallastre, argille marnose e argille siltose, con intercalazioni di silts, sabbie e sottili strati di arenarie tenere a cemento calcareo. I sedimenti del Pliocene-Calabriano affiorano nei pendii esistenti fra i diversi terrazzi e talvolta sono ricoperti da materiali di dilavamento e da detriti provenienti dai depositi pleistocenici sovrastanti. Lungo le scarpate costiere la formazione argillosa appare in modo pressoché continuo. I depositi dei terrazzi marini pleistocenici sono composti da sabbie, arenarie quarzose a cemento calcareo, spesso a stratificazione incrociata, calcareniti e calcari bioclastici ed algali, con intercalazioni conglomeratiche e con rare bande argillose. Stratigraficamente la successione litologica delle formazioni presenti è data da: 1) argille plioceniche, sabbie, ghiaie e conglomerati, 2) arenarie bioclastiche, calcareniti (pleistocenici) e 3) prodotti di solifluzione e dilavamento (quaternario recente).
CAGC	Riferimento carta geologica	Foglio 243 - IV N.E. Isola Capo Rizzuto
CAGG	Descrizione geografica	Il territorio di Isola di Capo Rizzuto è compreso nei fogli 238 e 243 della carta topografica d'Italia, redatta dall'IGM. Esso confina a nord con il comune di Crotona, a nord-ovest con quello di Cutro ed a sud si affaccia sul Mar Jonio. Il suo litorale lungo circa 34,275 km si estende dalla località balneare Praia Longa fino alla spiaggia di Marinella. Tutto il territorio si estende su una superficie di circa 125,27 kmq. L'area presenta una singolare morfologia, caratterizzata da ripiani a quote diverse e tutte degradanti verso il mare. L'altitudine massima raggiunge i 150 metri sul livello del mare. Data la sua posizione geografica, il clima è quello tipico mediterraneo: particolarmente secco nel periodo estivo e mite in quello invernale. Le precipitazioni atmosferiche risultano abbondanti e a volte sono male distribuite nelle varie stagioni: ad intensi periodi di pioggia si alternano lunghi periodi di siccità.
CAS	Classificazione sismica	zona 2, 2010
CAD	Dati demografici	
CADA	Numero abitanti CNS	<1000/2010
CADC	Numero abitanti centro abitato	15.679/2010
CADD	Andamento demografico	+27,30% 1991-2011
CADS	Caratteri socio economici	

CU - CONFIGURAZIONE URBANISTICA

CUP	Paesaggio urbano	
CUPB	Bellezze panoramiche/punti di	Molto suggestiva è piazza Duomo, dalla quale si può

	vista/belvedere	ammirare un ampio tratto della costa jonica.
CUPP	Parchi e giardini	Villa comunale in via Paolo Borsellino
CUV	Sistema viario	
CUVT	Percorso territoriale	Percorso di pianura
CUVD	Denominazione	Via Annunziata
CUVU	Percorso urbano	Percorso matrice
CUVU	Percorso urbano	Percorso di collegamento
CUVN	Denominazione	Via Annunziata
CUVN	Denominazione	Via Plebiscito, Via degli Apostoli, Via Fontanella, Via Milano, Via Risorgimento
CUVS	Specifiche e note	La rete viaria all'interno del centro storico presenta una maglia urbana caratterizzata da una notevole angustia, da pessime condizioni del fondo e da una accentuata tortuosità dei percorsi che non determina spazi per la sosta ed i parcheggi. Si possono individuare due percorsi principali, ortogonali tra loro che attraversano il centro storico: il primo, via Annunziata, che collega le frazioni Le Castella e Capo Cimiti, il secondo, via Fontanella, che congiunge il centro di Crotone e la località Capo Rizzuto.
CUE	Sistema edilizio	
CUPE	Riferimento intero/parte	Intero
CUEI	Impianto	Spontaneo
CUED	Denominazione	Borgo
CUES	Specifiche e note	Il centro storico presenta la tipologia delle abitazioni a due o tre piani fuori terra disposte in linea con una doppia fila di case, con muro comune nel senso longitudinale, per lo più in muratura di tufo e pietrame.
CUD	Sistema difensivo	
CU DR	Riferimento intero/parte	Parte
CU DD	Denominazione	Castello Ricca XVI secolo
CUDI	Impianto	Il castello era costituito da un nucleo quadrilatero dotato di quattro bastioni angolari e di un fossato che lo isolava dalle mura cittadine.
CUDS	Specifiche e note	Al castello vi si entrava attraverso un ponte levatoio ed al suo interno, oltre alle stanze di abitazione, alle quali si accedeva attraverso una gradinata, vi era la cappella o oratorio dedicato a San Geronimo. Fu completamente distrutto ed abbandonato a causa dei gravi danni subiti in seguito a diversi terremoti. Oggi sono visibili i resti delle torri angolari speronate ed avanzi di alti muraglioni di cinta.
CUD	Sistema difensivo	
CU DR	Riferimento intero/parte	Parte
CU DD	Denominazione	Cinta muraria
CUDI	Impianto	La cittadina era fortificata da una cinta muraria rettangolare con due porte di accesso, denominate una di "Mare", perché prospiciente la marina, e l'altra di "Terra".
CUDS	Specifiche e note	Oggi sono visibili solo alcuni tratti delle antiche mura che risultano segnati dal tempo e da rimaneggiamenti abusivi.
CUA	Altri sistemi caratterizzanti	
CUAR	Riferimento intero/parte	
CUAI	Impianto	
CUAD	Denominazione	

CUAS	Specifiche e note	
CUB	Beni culturali da valorizzare	
CUBT	Tipologia	
CUBD	Denominazione	
CUBS	Specifiche e note	

CO - CONSERVAZIONE

STC	Stato di conservazione	
STCP	Riferimento all'intero bene/alla parte	Intero
STCD	Riferimento cronologico	XI secolo
STCC	Stato di conservazione	Cattivo
STCS	Informazioni specifiche	Il borgo è stato interessato dal progetto denominato "Percorsi della Madonna", che ha previsto il rifacimento della pavimentazione delle vie percorse durante il pellegrinaggio in occasione della festa della Madonna Greca.
STCM	Modalita' di conservazione	Non esiste nessun intervento pianificato.
STCI	Proposte di interventi	Il centro storico di Isola di Capo Rizzuto versa in uno stato di degrado totale e di parziale abbandono. Risultano, pertanto, necessari interventi di riqualificazione e di restauro dell'intero centro storico.
STCN	Note	

SE - SISTEMA SERVIZI

SEI	Servizi per l'istruzione	
SEIT	Tipologia	Asilo nido
SEIQ	Quantita'	1
SSS	Servizi socio-sanitari	
SSST	Tipologia	ASL
SSSQ	Quantita'	1
SSS	Servizi socio-sanitari	
SSST	Tipologia	Farmacia
SSSQ	Quantita'	2
SER	Servizi ricreativi	
SERT	Tipologia	ristorante/pizzeria
SERQ	Quantita'	5
SEF	Servizi finanziari	
SEFT	Tipologia	Istituto bancario
SEFQ	Quantita'	1
SEF	Servizi finanziari	
SEFT	Tipologia	Agenzia assicurativa
SEFQ	Quantita'	1
SES	Servizi per la sicurezza/giustizia	
SEST	Tipologia	Polizia Municipale
SESQ	Quantita'	1
SET	Servizio trasporto	
SETT	Tipologia	Taxi

SETQ	Quantita'	1
SEC	Servizi commerciali	
SECT	Tipologia	Bar
SECQ	Quantita'	7
SEC	Servizi commerciali	
SECT	Tipologia	MARKET
SECQ	Quantita'	2
SEC	Servizi commerciali	
SECT	Tipologia	Forno
SECQ	Quantita'	2
SEC	Servizi commerciali	
SECT	Tipologia	TABACCAIO
SECQ	Quantita'	2
SEC	Servizi commerciali	
SECT	Tipologia	Edicola
SECQ	Quantita'	2
SEC	Servizi commerciali	
SECT	Tipologia	Abbigliamento
SECQ	Quantita'	6
SEC	Servizi commerciali	
SECT	Tipologia	Agenzia viaggi
SECQ	Quantita'	1
SEC	Servizi commerciali	
SECT	Tipologia	gioielleria
SECQ	Quantita'	2
SEC	Servizi commerciali	
SECT	Tipologia	Elettrodomestici
SECQ	Quantita'	2
SEA	Attivita' artigianali	
SEAT	Tipologia	Non presente
SEAQ	Quantita'	0
SEN	Specifiche e note	

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

CDG	Condizione giuridica	
CDGG	Indicazione generica	Detenzione mista pubblica/ privata
CDGS	Indicazione specifica	Comune di Isola di Capo Rizzuto
CDGI	Indirizzo	Via degli Apostoli
CDGN	Specifiche e note	
BPT	Provvedimenti di tutela-sintesi	Si
NVC	Provvedimenti di tutela	
NVCT	Tipo provvedimento	art. 142 del d. l. 22/01/2004, n. 42 e succ. mod. e int. ZONE DI INTERESSE ARCHEOLOGICO
NVCE	Estremi provvedimento	
NVCD	Data notifica	
NVCR	Data di registrazione o G.U.	
NVCP	Estensione del vincolo	Parte del territorio
NVCI	Estremi provvedimento in itinere	

NVCN	Specifiche e note	Ruderi del Castello presente nel centro storico di Isola di Capo Rizzuto
STU	Strumenti urbanistici	
STUE	Ente/amministrazione	Amministrazione comunale
STUT	Tipo strumento	Programma di Fabbricazione
STUN	Sintesi normativa	
STUP	Strumenti pianificazione negoziata	
STUS	Specifiche e note	

FD - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE DEL CNS

FDM	Metodologia adottata	La metodologia adottata per la compilazione della presente scheda parte dall'acquisizione dei dati scientifici editi, mediante un'operazione di ricerca bibliografica correlata da fonti letterarie, nonché dagli aspetti geologici, antropologici e tutto quanto è servito a delineare il profilo conoscitivo della centro storico di Isola di Capo Rizzuto. In seguito è stato necessario confrontare il perimetro della città storica con l'attuale strumento di pianificazione urbanistica comunale, il PdF. Varie sono state le visite presso gli uffici degli Enti Pubblici Locali e Territoriali per l'acquisizione dei dati tecnici necessari alla stesura. Infine i sopralluoghi hanno consentito l'osservazione diretta con le architetture storiche e con l'impianto urbanistico e viario della città antica.
FDR	Documentazione zona a di prg o pdf	
FDRT	Tipo di piano	PdF
FDRD	Data	1975
FDC	Catasti storici	
FDCN	Denominazione tipologica del catasto	
FDCP	Posizione documento	
FDCD	Data	
FDA	Foto aeree	
FDAG	Genere	
FDAT	Tipo	
FDAD	Data	
FDAI	Codice identificativo	
FDF	Altre fonti	
FDFN	Nome archivio	
FDFP	Posizione documento	
FDFT	Tipo e/o nome documento	
FDFD	Data	

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia colore
FTAA	Autore	Corea, Paola

FTAD	Data	2011/00/00
FTAE	Ente proprietario	
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147487F1
FTAT	Note	Particolare centro storico
FTAF	Formato	
FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia colore
FTAA	Autore	Corea, Paola
FTAD	Data	2011/00/00
FTAE	Ente proprietario	
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147487F2
FTAT	Note	Particolare centro storico
FTAF	Formato	
FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia colore
FTAA	Autore	Corea, Paola
FTAD	Data	2011/00/00
FTAE	Ente proprietario	
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147487F3
FTAT	Note	Particolare centro storico
FTAF	Formato	
FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia colore
FTAA	Autore	Corea, Paola
FTAD	Data	2011/00/00
FTAE	Ente proprietario	
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147487F4
FTAT	Note	Particolare centro storico
FTAF	Formato	
DRA	Documentazione grafica	
DRAX	Genere	Documentazione allegata
DRAT	Tipo	Disegno
DRAO	Note	Stralcio Pdf Comune di Isola di Capo Rizzuto
DRAS	Scala	1:1000
DRAE	Ente proprietario	
DRAC	Collocazione	
DRAN	Codice identificativo	00147487D1
DRAA	Autore	
DRAD	Data	
DRA	Documentazione grafica	
DRAX	Genere	Documentazione allegata
DRAT	Tipo	Disegno

DRAO	Note	Foglio Catastale n°21
DRAS	Scala	1:1000
DRAE	Ente proprietario	
DRAC	Collocazione	
DRAN	Codice identificativo	00147487D2
DRAA	Autore	
DRAD	Data	
DRA	Documentazione grafica	
DRAX	Genere	Documentazione allegata
DRAT	Tipo	Disegno
DRAO	Note	Foglio Catastale n°22
DRAS	Scala	1:1000
DRAE	Ente proprietario	
DRAC	Collocazione	
DRAN	Codice identificativo	00147487D3
DRAA	Autore	
DRAD	Data	
DRA	Documentazione grafica	
DRAX	Genere	Documentazione allegata
DRAT	Tipo	Disegno
DRAO	Note	Foglio Catastale n°23
DRAS	Scala	1:1000
DRAE	Ente proprietario	
DRAC	Collocazione	
DRAN	Codice identificativo	00147487D4
DRAA	Autore	
DRAD	Data	
VDC	Documentazione video-cinematografica	
VDCX	Genere	
VDCP	Tipo	
VDCR	Autore	
VDCD	Data	
VDCE	Ente proprietario	
VDCA	Titolo	
VDCC	Collocazione	
VDCN	Codice identificativo	
VDCT	Note	
FNT	Fonti e documenti	
FNTX	Genere	
FNTP	Tipo	
FNTA	Autore	
FNTT	Denominazione	
FNTD	Data	
FNTF	Foglio/carta	
FNTN	Nome archivio	
FNTS	Posizione	
FNTI	Codice identificativo	
ADM	Altra documentazione multimediale	

ADMX	Genere	
ADMP	Tipo	
ADMA	Autore	
ADMD	Data	
ADME	Ente proprietario	
ADMC	Collocazione	
ADMN	Codice identificativo	
ADMT	Note	
BIB	Bibliografia	
BIBX	Genere	
NCUN	Codice univoco ICCD	
BIBA	Autore	
BIBD	Anno di edizione	
BIBH	Sigle per citazione	
BIBN	V., pp., nn.	
BIBI	V., tavv., figg.	
BIL	Citazione completa	A. Pesavento, Origini e Sviluppo di Isola, 2000, Crotona
BIL	Citazione completa	Per una mostra storico – fotografica di Isola Capo Rizzuto, agosto 1980, Crotona
BIL	Citazione completa	P. Rende, Storia ed Urbanistica di Isola, Crotona, 2003
BIL	Citazione completa	B. Riillo, Isola di Capo Rizzuto – Vescovi e signori in una piccola comunità di Calabria ultra, Crotona, 2010

AD - ACCESSO AI DATI

ADS	Specifiche di accesso ai dati	
ADSP	Profilo di accesso	1
ADSM	Motivazione	beni adeguatamente sorvegliabili
ADSD	Indicazioni sulla data di scadenza	
ADSN	Specifiche e note	

CM - COMPILAZIONE

CMP	Compilazione	
CMPD	Data	2011
CMPN	Nome	Corea, Paola
RSR	Referente scientifico	Sattalini, Floriana
FUR	Funzionario responsabile	Rizzi, Sabina Antonietta
RVM	Trascrizione per informatizzazione	
RVMD	Data	
RVMN	Nome	
RVME	Ente	
AGG	Aggiornamento - Revisione	
AGGD	Data	
AGGN	Nome	
AGGE	Ente	
AGGR	Referente scientifico	
AGGF	Funzionario responsabile	
ISP	Ispezioni	

ISPD	Data	
ISPN	Funzionario responsabile	

